



Kos, ottobre 2010. Foto di A. e M. Cacciari



C.I.D.R.A.  
RESISTENZA E  
STORIA CONTEMPORANEA  
IMOLA



Giorno della Memoria 2011

incontro dedicato al

# Ten. dott. Camillo Cacciari

Imola 1916 - Linopòtis (Grecia) 1943

e agli altri ufficiali italiani fucilati a Coo dai tedeschi nell'ottobre 1943

sabato 29 gennaio 2011  
ore 17.00

Imola  
Ridotto Teatro Comunale  
Ebe Stignani



ore 17

Saluto delle autorità cittadine  
Saluto delle associazioni d'arma imolesi

ore 17.15

### Una memoria da ricomporre

Introduzione di *Giuliana Zanelli*  
vicepresidente del C.I.D.R.A.

### Kos. Una tragedia dimenticata

*Col. Pietro Giovanni Liuzzi*

### Viaggio a Kos (Coo) per la memoria

*Mario Cacciari*

### Il Coro da Camera "Euridice"

diretto dal M° *Pier Paolo Scattolin*  
eseguirà brani del suo repertorio

coordina

*Roberto Fabio Baroni*  
presidente del C.I.D.R.A.

Omaggio agli intervenuti di

**CAMILLO**

racconto di Mario Cacciari riedito per l'occasione con  
una presentazione di Giuliana Zanelli

**Camillo Cacciari** nacque a Imola il 6 gennaio 1916 da Giuseppe e da Angela Mascagni. Nell'ottobre 1943 con altri 102 ufficiali dell'Esercito Italiano fu fucilato dai tedeschi a Coo (oggi Kos, Grecia).

Frequentati Ginnasio e Liceo Classico, si era iscritto alla Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna. Nel 1939 si laureò col massimo dei voti con una tesi sul rapporto tra teatro greco e teatro latino dal titolo *Dimidiate Menander*, seguito dai professori Gino Funaioli e Goffredo Coppola, latinisti e grecisti insigni.

Assieme all'amico Alberto Graziani (l'allievo prediletto del grande storico dell'arte Roberto Longhi) e al cugino Sanzio Cremonini, fu ad Imola negli anni Trenta una delle più vivaci intelligenze giovanili, animatore di un circolo cinefilo cittadino che seppe proporre al pubblico imolese autentici capolavori della cinematografia mondiale. Nel 1940, quando già l'Italia era entrata in guerra a fianco della Germania nazista, Cacciari venne richiamato militare e destinato all'Egeo, a Coo, isola dell'allora Dodecaneso italiano.

Dopo l'8 settembre 1943 e il cambiamento di fronte da parte del nostro Paese, l'isola venne occupata dai tedeschi che il 4 ottobre ebbero ragione della resistenza italiana. In quella circostanza si produsse il dramma di una scelta. Il giovane tenente Camillo Cacciari ebbe il coraggio di compierla, rifiutando la collaborazione coi tedeschi. Il prezzo fu la vita. La fucilazione assieme agli altri ufficiali, tra il 5 e il 6 ottobre successivi, avvenne in dispregio di ogni norma circa il trattamento dei prigionieri di guerra.